

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio BG: aut. n.
4334 del 25.2.1989 , 2436/2001 del 23.03.2001

E.T.S. S.P.A. ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES

Relazione sulla Gestione al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	Bergamo
Codice Fiscale	02141540167
Numero Rea	BERGAMO 266066
P.I.	02141540167
Capitale Sociale Euro	500.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	711220
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo/negativo di € 3.280.007. L'esercizio precedente riportava un risultato

positivo/negativo di € 2.721.660.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio d'esercizio.

Andamento generale e scenario di mercato del settore ingegneria

Con riferimento ai servizi di ingegneria e architettura, nel 2024 c'è stato un leggero calo del mercato dovuto all'interruzione dei Bonus Edilizi e alla diminuzione della crescita legata al PNRR, che non ha influenzato la produttività della società.

Andamento della gestione di ETS S.p.A.

L'andamento della gestione è stato positivo.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	15.112.024	13.660.790
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa	15.112.024	13.660.790
Costi esterni operativi	7.486.628	7.038.925
Valore aggiunto	7.625.396	6.621.865
Costi del personale	3.256.033	2.878.401
Margine operativo lordo	4.369.363	3.743.464
Ammortamenti e accantonamenti	182.509	185.493
Risultato operativo	4.186.854	3.557.971
Risultato dell'area extra-caratteristica	387.001	401.469
Risultato operativo globale	4.573.855	3.959.440
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	4.552.938	3.955.575
Risultato dell'area straordinaria	(6.554)	(132.323)
Risultato lordo	4.546.384	3.823.252
Imposte sul reddito	1.266.377	1.101.592
Risultato netto	3.280.007	2.721.660

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	1.168.535	974.851
Margine secondario di struttura	3.080.576	2.756.651
Margine di disponibilità (CCN)	3.080.576	2.756.651
Margine di tesoreria	3.080.576	2.756.651

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	1,62	2,49
Quoziente di indebitamento finanziario	0,06	0,09

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	13.272.323	12.843.772
Passività operative	9.263.120	9.507.168

Capitale investito operativo netto	4.009.203	3.336.604
Impieghi extra-operativi	2.277.351	1.000.669
Capitale investito netto	6.286.554	4.337.273
FONTI		
Mezzi propri	5.935.453	3.970.444
Debiti finanziari	351.101	366.829
Capitale di finanziamento	6.286.554	4.337.273

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	55,26%	68,55%
ROE lordo	76,60%	96,29%
ROI (Return On Investment)	72,76%	91,29%
ROS (Return On Sales)	28,08%	27,38%
EBITDA margin	29,29%	28,74%

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	4.766.918	2.995.593
Immobilizzazioni immateriali	170.149	196.178
Immobilizzazioni materiali	426.999	457.905
Immobilizzazioni finanziarie	4.169.770	2.341.510
ATTIVO CIRCOLANTE	10.782.756	10.848.848
Magazzino	0	0
Liquidità differite	9.215.224	9.030.628
Liquidità immedie	1.567.532	1.818.220
CAPITALE INVESTITO	15.549.674	13.844.441
MEZZI PROPRI	5.935.453	3.970.444
Capitale sociale	500.000	500.000
Riserve	5.435.453	3.470.444
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.912.041	1.781.800
PASSIVITA' CORRENTI	7.702.180	8.092.197
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	15.549.674	13.844.441

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	1,40	1,34
Indice di liquidità (quick ratio)	1,40	1,34
Quoziente primario di struttura	1,25	1,33
Quoziente secondario di struttura	1,65	1,92
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	38,17%	28,68%

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

ETS S.p.A. svolge un'attività che non comporta rischi o il verificarsi di situazioni che possano comportare danni importanti all'ambiente, tuttavia i processi che guidano l'ambito della sostenibilità ambientale sono gestiti secondo i processi e le modalità previste dalla certificazione ISO 14001:2015..

Le principali risorse ambientali che ETS S.p.A. utilizza per il normale svolgimento dell'attività sono: utilizzo della carta, toner, energia elettrica e carburante.

In merito alla gestione dei rifiuti, in particolar modo all'eliminazione dei toner esausti, ETS S.p.A. ha dato incarico formale per il corretto ritiro e smaltimento all'azienda che li fornisce.

Per quanto riguarda lo smaltimento degli altri rifiuti come carta, plastica o umido, ETS S.p.A. rispetta le regole

e si attiene alla raccolta differenziata dei rifiuti come previsto dal Comune di riferimento.

Da alcuni anni ETS S.p.A. ha introdotto auto ibride ed elettriche che possono essere utilizzate dai propri dipendenti e/o collaboratori per spostamenti inerenti all'attività dell'azienda.

Ha adottato sistemi di regolazione della temperatura e condizionamento più raffinati ed efficienti per garantire la giusta temperatura ottimale in tutti gli uffici; questi impianti vengono regolarmente sottoposti a controlli e manutenzione.

Inoltre, ETS S.p.A. ha installato una colonnina di ricarica per veicoli elettrici da 11 KW e un impianto fotovoltaico da 60KW.

Si riporta di seguito un report relativo ai consumi e alle emissioni dirette e indirette intervenute nell'anno 2024.

Emissioni Dirette

Azienda:SOCIETA' ETS SPA - CONSUMO REALE ANNO 2024 SCOPE 1 - EMISSIONI DIRETTE

Fonte Energetica Consumata	CONSUMO		Co2		Equivalent e Energetico	Densità •
	Unità di misura	Quantità	Unità di misura	Quantità	(tep)	
GPL	litri/anno	4.875	tCO2eq	14,04	5,36	
Gasolio	litri/anno	8.618		23,85	7,77	0,835
Benzina	litri/anno	3.155		8,25	2,77	0,732
Gas metano	Stm3/anno	o		0,00	0,00	
Olio Combustibile	litri/anno	o		0,00	0,00	0,980
			Totale	46,15	15,90	

• Le densità sono state impostate, ma possono essere modificate

CONSUMO ANNUO TEP

GPL = 49%

GASOLIO = 17%

BENZINA = 34%

Emissioni Indirette

Azienda:SOCIETA' ETS SPA - CONSUMO REALE ANNO 2024 SCOPE 2 - EMISSIONI INDIRETTE

Fonte Energetica Consumata	CONSUMO		Co2		Equivalent Energetico
	Unità di misura	Quantità	Unità di misura	Quantità	(tep)
Energia elettrica in bassa tensione	kWh/anno	51.750	tCO2eq	20,70	12,94

	Totale	20,70	12,94
--	--------	-------	-------

* Le densità sono state impostate, ma possono essere modificate

CONSUMO ANNUO TEP DI SOLA ENERGIA ELETTRICA

Composizione personale dipendente:

Il numero dei dipendenti assunti e in forza al 31/12/2024 presso ETS S.p.A. è pari a 57 unità.

Secondo quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006, ETS S.p.A. si impegna a dirigere ogni due anni, il rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile in relazione alle assunzioni, alla formazione, alle promozioni professionali, ai livelli e relativi passaggi di categoria o qualifica, ai fenomeni di mobilità e alla retribuzione effettivamente corrisposta.

Turnover personale:

I dipendenti storici della Società sono ancora in forza e rappresentano solidità ed esperienza maturate nel corso degli anni. Per questo motivo il turnover del personale non è significativo.

Gli indicatori che descrivono ETS S.p.A. rispetto alla formazione, turnover e modalità retributive, sono presenti nel Rapporto biennale sulla situazione del personale reso disponibile per la consultazione sul portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in accordo con il Ministero della Famiglia, la Natalità e le pari Opportunità.

Formazione:

La corretta organizzazione e programmazione della formazione dei dipendenti permette di migliorare le capacità e la produttività del lavoro contribuendo anche al miglioramento della gestione delle attività.

ETS S.p.A. garantisce ai nuovi assunti la formazione obbligatoria prevista ai sensi del D.Lgs. 81/2008 relativa alla formazione sui rischi presenti nel luogo di lavoro e alle misure di prevenzione e protezione da adottare. Garantisce inoltre i relativi aggiornamenti periodici per assicurare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

ETS S.p.A. investe in progetti di realizzazione di corsi di formazione, webinar o incontri per approfondire e migliorare le conoscenze e le capacità dei collaboratori in diversi settori connessi all'attività della società.

Nell'anno 2024 sono stati organizzati e portati a termine diversi corsi come: aggiornamenti CSP/CSE relativi alla sicurezza sui cantieri, mantenimento e certificazione della figura del Project Manager, formazione relativa alla segnaletica stradale, acustica, EGE gestione energia e VVF addetti antincendio.

ETS S.p.A. dispone della certificazione ai sensi della UNI/PdR 74:2019 per lo sviluppo di progetti con metodologia BIM. Convinti che tale metodologia sia imprescindibile, in azienda operano svariati BIM professionali certificati ICMQ e Apave/CPM; per questo sono previsti corsi per il mantenimento annuale e il rinnovo ogni cinque anni delle certificazioni BIM del personale dipendente.

ETS S.p.A. organizza inoltre corsi di inglese per implementare le capacità comunicative in lingua.

Modalità retributive:

ETS S.p.A. rispetta la normativa e garantisce una corretta retribuzione base prevista dal CCNL di riferimento a tutti i propri lavoratori dipendenti in base al livello di inquadramento.

ETS S.p.A. è certificata UNI/PdR 125:2022; la certificazione evidenzia la volontà della società di promuovere l'equità retributiva tra uomini e donne all'interno del proprio organico.

Salute e sicurezza:

Per quanto concerne il personale, ETS S.p.A. ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

ETS S.p.A. è certificata secondo lo standard 45001:2018, un sistema di gestione della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro e Responsabilità verso l'ambiente e le Persone che lo compongono. Nello specifico questo sistema consente di tenere monitorati il sistema e le procedure in modo da analizzare costantemente i rischi e garantire una protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Nel corso dell'anno 2024 non sono stati registrati infortuni.

Con l'introduzione dell'Organismo di Vigilanza, vengono controllati periodicamente eventuali "Near Miss" e viene promossa una formazione e informazione efficace per i dipendenti ottemperando anche ai requisiti previsti dalla Responsabilità Sociale d'Impresa SA8000.

ETS S.p.A. nell'ambito della Salute e della Sicurezza, osserva i seguenti valori:

- Rispetto della normativa vigente in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro, in tutti gli ambiti nei quali l'Organizzazione è soggetta a prescrizioni di legge;
- Impegno per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali per i propri dipendenti e collaboratori tramite la consegna dei DPI e il controllo che tali strumenti di protezione vengano utilizzati;
- Impegno ad implementare il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza assicurandone l'efficacia, l'efficienza, l'affidabilità e il miglioramento continuo;
- Impegno nel definire e comunicare all'interno dell'azienda gli obiettivi, indicatori e programmi per mantenere sotto controllo i livelli di Gestione della Sicurezza, con particolare attenzione agli infortuni, alle malattie professionali e ai "Near Miss" ed alle risorse impiegate per il mantenimento del Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza (SGS);
- Impiego delle risorse necessarie al SGS garantendo la necessaria formazione;
- Coinvolgimento di tutto il personale che ha interazioni con il SGS mediante comunicazione, informazione, formazione, addestramento e sviluppo delle competenze di funzione dei ruoli;
- Impegno a divulgare la cultura della sicurezza tra i propri Clienti e Fornitori, privilegiando quelli che agiscono nell'ottica di un miglioramento continuo della sicurezza dei prodotti e servizi forniti attraverso anche la condivisione di informative e policy;
- Mantenimento di un approccio trasparente e di collaborazione con le autorità pubbliche e/o Enti di Controllo preposti.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Organizzazione e Corporate Governance

ETS S.p.A. nell'anno 2024 ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 tramite il quale intende perseguire le seguenti finalità:

- Assicurare un sistema strutturato e organico di protocolli gestionali e di controllo interno, che integri e valorizzi i presidi già in essere atti a prevenire condotte illecite;
- Informare e sensibilizzare i Destinatari del Modello dell'importanza e rilevanza di quanto previsto dal D.Lgs. 231/01 circa: l'oggetto e l'ambito di applicazione della normativa in questione, le sanzioni che possono essere comminate alla Società e all'autore materiale del comportamento, illecito nell'ipotesi di commissione degli illeciti amministrativi, l'esigenza di uno scrupoloso rispetto delle prescrizioni contenute nel Modello la cui violazione è punita dalla Società con sanzioni disciplinari, l'assunzione di tutte le iniziative ritenute necessarie al fine di prevenire la commissione di reati nello svolgimento delle attività sociali.

Il Consiglio di Amministrazione di ETS S.p.A. si coordina con l'Organismo di Vigilanza al fine di stabilire le categorie dei destinatari del Modello 231, in relazione ai rapporti giuridici ed all'attività svolta dagli stessi nei confronti della Società.

Il Modello 231 permette di definire la struttura aziendale, le funzioni e le responsabilità, identifica i potenziali rischi di reati e atti illeciti e definisce le procedure per prevenirli.

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società opera quasi esclusivamente nel territorio italiano e pertanto si ritiene che non sussistano rischi potrebbero far insorgere rischi di natura macro-economica, di mercato, sociale il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito, in fase di acquisizione è operata una accurata valutazione del merito creditizio. Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure. Le posizioni che manifestano rischio di incasso sono affidate al legale di fiducia della società.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati, non sono state poste in essere

operazioni in valuta, i debiti verso il ceto bancario sono di modesto importo rispetto alla liquidità disponibile ed a quella differita investita in titoli e prodotti finanziari facilmente liquidabili ed a basso rischio.

La società ha una posizione finanziaria netta positiva e prospettive di mantenimento di tale posizione in assenza di investimenti di carattere straordinario. Il rischio non sussiste.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

In ragione della posizione finanziaria netta positiva e di debiti verso il ceto bancario a medio lungo termine di modesto importo non sussiste il rischio.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

In ragione della posizione finanziaria netta positiva e di debiti verso il ceto bancario a medio lungo termine di modesto importo non sussiste il rischio.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Investimenti

Nel corso degli esercizi 2023-2024, tramite il supporto informatico di una società esterna, ETS ha progettato e ideato un nuovo gestionale denominato "ETSXsmart" per la gestione e il monitoraggio delle commesse. Grazie all'attuazione di questo progetto, ETS S.p.A. potrà usufruire dell'incentivo del Patent Box.

Il valore della deduzione fiscale calcolata come previsto dall'art. 6 DL. 146 del 21/10/2021, è pari ad € 70.934,72.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile si precisa che nel bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2024 la società non detiene azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e azioni proprie e di società controllanti e nemmeno ne ha acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento alla gestione dell'anno in corso ed alla sua prevedibile evoluzione, si evidenzia che la Società ETS S.p.A., ha proseguito nel progetto di riorganizzazione interna individuando le posizioni apicali per garantire il rafforzamento e lo sviluppo della Società. In particolare nel 2024 sono stati definiti gli incarichi per i ruoli di

Direttore Generale e Direttrice Amministrativa.

ETS S.p.A. per il biennio 2025-2026 punterà a:

- Investire sul personale, al fine di consolidare la struttura aziendale e crescere in competenze specifiche nei mercati attualmente presidiati e in nuovi mercati esteri;
- Investire sull'innovazione tecnologica e dei processi sia tramite le proprie risorse sia tramite la partecipazione ai bandi europei e nazionali;
- Incentivare la collaborazione con altre Società innovative nell'ambito delle energie rinnovabili, delle infrastrutture, delle reti tecnologiche, dei data center e della sicurezza informatica;
- Proseguire con gli incarichi nell'ambito del PNRR;
- Ampliare la propria capacità produttiva;
- Mantenere un clima aziendale positivo e stimolante per garantire maggiore produttività e collaborazione da parte del personale dipendente.

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, si precisa che ETS S.p.A. ha predisposto un piano industriale dettagliato con la previsione di fatturato per gli anni 2025-2026-2027.

ETS S.p.A. ha individuato nuovi settori di sviluppo futuro, per cui sono in programma investimenti sia in termini di nuovo personale dipendente che in termini di collaborazione e acquisizione di Società di ingegneria esterne.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa sede operativa ove viene svolta l'attività della società è in via Mazzi, 32 in Villa D'Almè (Bergamo).

Villa D'Almè il 16/06/2025

L'Organo Amministrativo

PARIETTI FEDERICO
PARIETTI GIAMBATTISTA
ROMANO DONATO
ROMANO STEFANO

Il/La sottoscritto/a ROMANO DONATO, nato a Ripacandida il 26/07/1958 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del d.p.r. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento e' stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale.

E.T.S. S.P.A. ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Bergamo
Codice Fiscale	02141540167
Numero Rea	BERGAMO 266066
P.I.	02141540167
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	711220
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	170.149	196.178
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	170.149	196.178
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	173.097	181.144
2) impianti e macchinario	100.290	124.505
3) attrezzature industriali e commerciali	3.183	1.255
4) altri beni	150.429	151.001
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	426.999	457.905
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	13.005	12.701
d-bis) altre imprese	8	8
Totale partecipazioni	13.013	12.709
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.013	12.709
Totale immobilizzazioni (B)	610.161	666.792
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.272.005	7.317.298
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	23.083
Totale crediti verso clienti	6.272.005	7.340.381
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	190.500	290.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	190.500	290.500
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.244	111.764
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.968.970	2.117.160
Totale crediti tributari	4.073.214	2.228.924
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	301.730	225.812
esigibili oltre l'esercizio successivo	187.787	188.558

Totale crediti verso altri	489.517	414.370
Totale crediti	11.025.236	10.274.175
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	2.264.338	987.960
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.264.338	987.960
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.565.865	1.814.355
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.667	3.865
Totale disponibilità liquide	1.567.532	1.818.220
Totale attivo circolante (C)	14.857.106	13.080.355
D) Ratei e risconti	82.407	97.294
Totale attivo	15.549.674	13.844.441
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	100.000	100.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	0
Totale altre riserve	2	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.055.444	648.784
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.280.007	2.721.660
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.935.453	3.970.444
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	377.594	337.594
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	377.594	337.594
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.534.447	1.408.193
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	347.314	315.802
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	36.013
Totale debiti verso banche	347.314	351.815
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.787	15.014
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	3.787	15.014
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.608.694	4.970.612
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	5.608.694	4.970.612
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	427.644	1.483.409
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale debiti tributari	427.644	1.483.409
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	642.963	668.730
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	642.963	668.730
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	667.278	635.004
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	667.278	635.004
Totale debiti	7.697.680	8.124.584
E) Ratei e risconti	4.500	3.626
Totale passivo	15.549.674	13.844.441

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.112.024	13.660.790
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.608	104.382
altri	74.075	94.996
Totale altri ricavi e proventi	78.683	199.378
Totale valore della produzione	15.190.707	13.860.168
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	68.045	61.047
7) per servizi	7.161.811	6.747.646
8) per godimento di beni di terzi	117.357	112.653
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.403.027	2.126.744
b) oneri sociali	689.272	607.591
c) trattamento di fine rapporto	156.345	137.446
d) trattamento di quiescenza e simili	7.389	6.620
Totale costi per il personale	3.256.033	2.878.401
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	74.111	70.200
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.724	80.293
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.674	35.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	182.509	185.493
14) oneri diversi di gestione	179.112	275.855
Totale costi della produzione	10.964.867	10.261.095
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.225.840	3.599.073
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	45.925	909
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	295.536	227.135
Totale proventi diversi dai precedenti	295.536	227.135
Totale altri proventi finanziari	341.461	228.044
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.917	3.865
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.917	3.865
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	320.544	224.179
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.546.384	3.823.252
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.266.377	1.101.592
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.266.377	1.101.592
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.280.007	2.721.660

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.280.007	2.721.660
Imposte sul reddito	1.266.377	1.101.592
Interessi passivi/(attivi)	(320.544)	(224.179)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.225.840	3.599.073
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	159.835	150.493
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	22.674	35.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	182.509	185.493
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.408.349	3.784.566
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.045.702	(2.421.555)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	638.082	1.666.427
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14.887	71.560
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	874	(571.212)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.135.072)	(1.000.920)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.435.527)	(2.255.700)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.972.822	1.528.866
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	320.544	224.179
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	166.254	88.428
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	486.798	312.607
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.459.620	1.841.473
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(54.818)	(162.086)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(48.082)	(8.875)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(304)	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.276.378)	(332.050)

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.379.582)	(503.011)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	31.512	164.409
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(47.240)	(130.585)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.314.998)	(500.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.330.726)	(466.176)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(250.688)	872.286
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.814.355	945.203
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.865	731
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.818.220	945.934
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.565.865	1.814.355
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.667	3.865
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.567.532	1.818.220
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Tutte le categorie delle immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Di seguito le aliquote di ammortamento applicate alle rispettive categorie.

Fabbricati: 3%.

Impianti e macchinari: 15%.

Attrezzatura varia e minuta: 25%.

Altri beni: mobili e arredi: 15%.

Macchine ufficio elettroniche 20%.

Autoveicoli: 25%.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate e altre partecipazioni, sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo così determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore della partecipata XPANDING SRL, così determinato, non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile. Di modestissimo importo la partecipazione "CONAI" e nel Consorzio infrastrutture Lombardo".

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore. I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi /costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai debiti sorti dal 1° gennaio 2016, come consentito dall'OIC 19. Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato solo quando gli effetti sono rilevanti.

Ove invece è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. In questo caso i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

I debiti sono iscritti al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e sono inclusivi degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito (questi ultimi iscritti tra i risconti attivi se non applicato il criterio del costo ammortizzato).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal nuovo principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Eventuali corrispettivi aggiuntivi sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi.

La Società valuta la ragionevole certezza sulla base dell'esperienza storica, elementi contrattuali e dati previsionali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

La Società analizza i contratti di prestazioni di servizi/ricavi al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente.

Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra e sulla base delle analisi effettuate, la Società ritiene che i singoli contratti di vendita posti in essere nell'esercizio contengano un'unica unità elementare di contabilizzazione.

Dopo aver determinato il valore delle unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

L'introduzione del nuovo principio OIC 34 non ha avuto effetti sul risultato d'esercizio e nemmeno sul patrimonio netto.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Lo stato di avanzamento viene determinato in proporzione tra i servizi effettuati alla data di bilancio ed i servizi totali previsti dal contratto.

Nel caso in cui la Società non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute se il contratto tra le parti prevede che l'obbligo al pagamento del corrispettivo per l'acquirente matura via via che la prestazione è ricevuta e l'ammontare del costo di competenza può essere misurato attendibilmente. Se tali condizioni non sono rispettate il costo è rilevato quando la prestazione è stata completata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €170.149 (€196.178 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	5.247	279.705	266.861	0	0	0	380.098	931.911
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.247	279.705	70.683	0	0	0	380.098	735.733
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	196.178	0	0	0	0	196.178
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	47.946	0	0	0	0	47.946
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	74.114	0	0	0	0	74.114
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	139	0	0	0	0	139
Totale variazioni	0	0	(26.029)	0	0	0	0	(26.029)
Valore di fine esercizio								
Costo	5.247	279.705	278.844	0	0	0	352.893	916.689
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.247	279.705	108.695	0	0	0	352.893	746.540

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	170.149	0	0	0	0	170.149

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Diritti di brevetto e utilizzo delle opere di ingegno" si riferisce a licenze software e diritti di utilizzo di brevetti, per un valore netto pari ad euro 147.606, ad altri oneri pluriennali per 5.163 euro e per 17.378 euro a brevetti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €426.999 (€457.905 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati Qui di seguito sono fornite ulteriori informazioni.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	309.225	373.032	28.387	596.055	0	1.306.699
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	128.081	248.527	27.132	445.054	0	848.794
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	181.144	124.505	1.255	151.001	0	457.905
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	1.765	0	54.429	0	56.194
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	8.047	21.547	0	56.130	0	85.724
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	(4.433)	1.928	1.129	0	(1.376)
Totale variazioni	(8.047)	(24.215)	1.928	(572)	0	(30.906)
Valore di fine esercizio						
Costo	309.225	356.846	32.636	643.314	0	1.342.021
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	136.128	256.556	29.453	492.885	0	915.022

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	173.097	100.290	3.183	150.429	0	426.999

Nella voce altre immobilizzazioni materiali sono comprese macchine e mobilio per ufficio, autovetture ed automezzi e l'incremento più significativo si riferisce all'acquisto di numerosi computer per oltre 50mila euro; la voce impianti e macchinari comprende un impianto fotovoltaico con connesso sistema di accumulo oltre a un impianto di condizionamento acquistati nel precedente esercizio per complessivi 118.154 euro.

Operazioni di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €13.013 (€12.709 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.701	8	12.709
Valore di bilancio	12.701	8	12.709
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	304	0	304
Totale variazioni	304	0	304
Valore di fine esercizio			
Costo	13.005	8	13.013
Valore di bilancio	13.005	8	13.013

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

La ETS Spa detiene una partecipazione nella società "Xpanding Srl - Industrial Management Consulting". La società costituita con un capitale sociale pari a Euro 15.300 in data 16.12.1998, con atto a rogito Dott. Alfredo Coppola Bottazzi, Notaio in Bergamo, Via Piccinini n.3, Repertorio n. 31451, Raccolta n.11461, ha sede legale in Bergamo, via Casalino, 18 ed è detenuta dalla ETS Spa, per una quota pari al 85% del predetto Capitale Sociale.

La società ha per oggetto sociale lo studio, l'analisi e la realizzazione di sistemi e progetti organizzativi, gestionali e tecnico-produttivi inerenti l'organizzazione aziendale delle imprese, segnatamente di quelle operanti nel settore edilizio, industriale e terziario, sia pubblico che privato; nonché l'assistenza tecnica e commerciale alle imprese nell'ambito della stesura delle procedure di certificazione della qualità aziendale, ivi compreso l'accertamento di qualità delle produzioni e dei servizi, in attuazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali.

L'ultimo bilancio approvato risulta essere quello chiuso alla data del 31 dicembre 2023 e presenta un patrimonio netto di euro 44.624 comprensivo dell'utile pari a € 8.664.

Ai sensi dell'art. 2361 comma 2 del codice civile qui di seguito si precisa che non vi sono partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si precisa che non vi sono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si precisa che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €11.025.236 (€10.274.175 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	6.408.290	0	6.408.290	136.285	6.272.005
Verso imprese collegate	190.500	0	190.500	0	190.500
Crediti tributari	104.244	3.968.970	4.073.214		4.073.214
Verso altri	301.730	187.787	489.517	0	489.517
Totale	7.004.764	4.156.757	11.161.521	136.285	11.025.236

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.340.381	(1.068.376)	6.272.005	6.272.005	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	290.500	(100.000)	190.500	190.500	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.228.924	1.844.290	4.073.214	104.244	3.968.970	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	414.370	75.147	489.517	301.730	187.787	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.274.175	751.061	11.025.236	6.868.479	4.156.757	0

I crediti verso erario oltre l'esercizio per complessivi 3.968.970 sono costituiti per 3.925.404 euro da crediti per "superbonus 110" e crediti per bonus facciate maturati per effetto delle prestazioni fatturate con la modalità "sconto in fattura" e per effetto di acquisti di crediti "superbonus" il cui utilizzo in compensazione è concesso in misura predeterminata nei prossimi esercizi, il residuo importo di 34.662 mila euro si riferisce ad IVA a credito relativa a crediti verso clienti inesigibili contabilizzati a perdite su crediti in esercizi precedenti ed in attesa di chiusura della rispettiva procedura concorsuale.

Gli altri crediti entro l'esercizio per complessivi 301.730 euro sono costituiti per 146.496 euro dal deposito cauzionale relativo al contratto di affitto in essere per 83.000 euro oltre ad una caparra per acquisto di immobili nella provincia di Bergamo per 63.636 euro attualmente di proprietà della società Impro srl, per euro 126.083 euro da crediti verso Inarcassa e per il residuo, da crediti diversi di modesto importo. Gli altri crediti oltre l'esercizio si riferiscono per 180.000 euro alla cauzione relativa al contratto di affitto dei locali ove la società svolge la propria attività.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si precisa che tutti i crediti si riferiscono al territorio italiano.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si precisa che non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a €2.264.338 (€987.960 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	987.960	1.276.378	2.264.338
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	987.960	1.276.378	2.264.338

Il saldo degli altri titoli si riferisce ad investimenti in numerosi differenti prodotti finanziari costituiti da azioni, fondi di investimento, titoli e certificati di investimento di primari istituti di credito ed assicurativi il cui valore di mercato al 31/12 /2024 era superiore al costo di sottoscrizione. Dal riscontro con i rispettivi gestori, il valore corrente di mercato dei primi mesi del 2025 è mediamente superiore al costo di iscrizione in bilancio al 31/12/2024.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €1.567.532 (€1.818.220 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.814.355	(248.490)	1.565.865

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	3.865	(2.198)	1.667
Totale disponibilità liquide	1.818.220	(250.688)	1.567.532

Ratei e risconti attivi

RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono pari a €82.407 (€97.294 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	97.294	(14.887)	82.407
Totale ratei e risconti attivi	97.294	(14.887)	82.407

I risconti attivi si riferiscono , quasi interamente, a risconti su polizze assicurative proprie dell'azienda e specifiche per le attività di asseverazione relative alle attività professionali connesse alle pratiche "superbonus".

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €5.935.453 (€3.970.444 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

Si precisa che in sede di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'assemblea degli azionisti del 27/06/2024, deliberò di rinviare alla riserva utili a nuovo l'intero utile d'esercizio pari ad euro 2.721.600. Inoltre, nel corso del 2024, l'assemblea degli azionisti in data 23/02/2024 deliberò la distribuzione di dividendi per 415.000 euro ed in data 25/07/2024 deliberò la distribuzione di dividendi per 900.000 euro.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	500.000	0	0	0	0	0		500.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	100.000	0	0	0	0	0		100.000
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	2		2
Totale altre riserve	0	0	0	0	0	2		2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	648.784	1.315.000	2.721.660	0	0	0		2.055.444
Utile (perdita) dell'esercizio	2.721.660	0	0	0	2.721.660	0	3.280.007	3.280.007
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	3.970.444	1.315.000	2.721.660	0	2.721.660	2	3.280.007	5.935.453

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	500.000	0	0	0	0	0		500.000
Riserva legale	100.000	0	0	0	0	0		100.000
Altre riserve								
Utili (perdite) portati a nuovo	545.365	500.000	603.419	0	0	0		648.784
Utile (perdita) dell'esercizio	603.419	0	(603.419)	0	0	0	2.721.660	2.721.660
Totale Patrimonio netto	1.748.784	500.000	0	0	0	0	2.721.660	3.970.444

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti, precisando che nel corso del 2023 e 2024 sono stati distribuiti dividendi prelevati dalla riserva utili a nuovo per complessivi 1.815.000,:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	500.000	Capitale		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	100.000	Utili	A-B-C	100.000	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	2			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	2.055.444	Utili	A-B-C	2.055.444	0	1.815.000
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	2.655.446			2.155.444	0	1.815.000
Quota non distribuibile				100.000		
Residua quota distribuibile				2.055.444		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 337.594 (€ 297.594 nel precedente esercizio) e si riferiscono esclusivamente agli accantonamenti effettuati a titolo di Trattamento fine Mandato Amministratori.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	337.594	0	0	0	337.594
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	40.000	0	0	0	40.000
Totale variazioni	40.000	0	0	0	40.000
Valore di fine esercizio	377.594	0	0	0	377.594

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €1.534.447 (€1.408.193 nel precedente esercizio). Si precisa che il personale cessato nel 2024 è di 3 impiegati e 2 tirocinanti (nessun quadro) mentre il personale assunto nel 2024 è di 2 impiegati e 3 apprendisti (nessun quadro).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.408.193
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	156.345
Altre variazioni	(30.091)
Totale variazioni	126.254
Valore di fine esercizio	1.534.447

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €7.697.680 (€8.124.584 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	351.815	(4.501)	347.314
Debiti verso altri finanziatori	15.014	(11.227)	3.787
Debiti verso fornitori	4.970.612	638.082	5.608.694
Debiti tributari	1.483.409	(1.055.765)	427.644
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	668.730	(25.767)	642.963
Altri debiti	635.004	32.274	667.278
Totale	8.124.584	(426.904)	7.697.680

I debiti verso banche rappresentano, principalmente, la somma dei saldi passivi per anticipo fatture presso una delle 5 banche con cui la società intrattiene rapporti.

I debiti verso fornitori sono costituiti per 581.588 euro da debiti per fatture già pervenute, e, per il residuo, da fatture da ricevere.

I debiti tributari per imposte proprie dirette ed indirette sono rappresentati da debiti per Ires per euro 156.359, Irap per euro 11.700 e, per il residuo, da debiti in qualità di sostituto d'imposta, per Irpef dipendenti e lavoratori autonomi.

I debiti verso istituti previdenziali sono rappresentati da debiti verso Inps 105.634, verso Inarcassa per 521.389 euro e per 15.940 euro da debiti verso fondi per previdenza complementare.

Gli altri debiti sono rappresentati per 558.929 euro da debiti verso dipendenti per competenze relative ai "ratei" maturati per ferie, mensilità aggiuntive non ancora godute e per 104.029 euro da debiti nei confronti del personale per competenza da liquidare nel mese di gennaio 2025 e, per la differenza di 632 euro, per debiti verso amministratori per rimborsi spese.

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	351.815	(4.501)	347.314	347.314	0	0
Debiti verso altri finanziatori	15.014	(11.227)	3.787	3.787	0	0
Debiti verso fornitori	4.970.612	638.082	5.608.694	5.608.694	0	0

Debiti tributari	1.483.409	(1.055.765)	427.644	427.644	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	668.730	(25.767)	642.963	642.963	0	0
Altri debiti	635.004	32.274	667.278	667.278	0	0
Totale debiti	8.124.584	(426.904)	7.697.680	7.697.680	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si precisa che tutti i debiti sono riferiti al territorio italiano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si precisa che non vi sono garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile si precisa che non vi sono finanziamenti effettuati dai soci della società.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €4.500 (€3.626 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	904	904
Risconti passivi	3.626	(30)	3.596
Totale ratei e risconti passivi	3.626	874	4.500

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile si precisa che i ricavi per complessivi 15.112.023 euro si riferiscono alle attività di prestazioni di servizi di ingegneria per 15.092.399,04 euro ed altri ricavi per la differenza.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile si precisa che tutti i ricavi sono riferiti al territorio italiano.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €78.683 (€199.378 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	104.382	(99.774)	4.608
Altri			
Proventi immobiliari	16.537	340	16.877
Rimborsi spese	58.137	(27.032)	31.105
Rimborsi assicurativi	958	(515)	443
Plusvalenze di natura non finanziaria	177	233	410
Sopravvenienze e insussistenze attive	10.849	10.232	21.081
Contributi in conto capitale (quote)	4.608	(4.608)	0
Altri ricavi e proventi	3.730	429	4.159
Totale altri	94.996	(20.921)	74.075
Totale altri ricavi e proventi	199.378	(120.695)	78.683

Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €7.161.811 (€6.747.646 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	932	(192)	740
Energia elettrica	18.803	(5.140)	13.663
Spese di manutenzione e riparazione	40.352	(6.619)	33.733
Servizi e consulenze tecniche	2.462.469	(2.066.137)	396.332
Compensi agli amministratori	568.436	(528.436)	40.000
Compensi a sindaci e revisori	27.305	2.567	29.872
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	5.000	0	5.000
Pubblicità	29.331	(6.871)	22.460

Spese e consulenze legali	54.596	(1.962)	52.634
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	85.215	(3.124)	82.091
Spese telefoniche	32.246	1.374	33.620
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	68.686	(29.495)	39.191
Assicurazioni	288.157	(106.993)	181.164
Spese di rappresentanza	26.621	(22.646)	3.975
Spese di viaggio e trasferta	170.170	(24.529)	145.641
Personale distaccato presso l'impresa	31.625	(21.997)	9.628
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	52.450	(18.691)	33.759
Altri	2.785.252	3.253.056	6.038.308
Totale	6.747.646	414.165	7.161.811

Si precisa che il compenso ad amministratori comprende l'accantonamento di trattamento di fine mandato che nel 2023 e nel 2024 è stato accantonato per 40.000 euro.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 117.357 (€112.653 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	101.962	13.020	114.982
Altri	10.691	(8.316)	2.375
Totale	112.653	4.704	117.357

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 179.112 (€ 275.855 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	310	0	310
ICI/IMU	990	0	990
Imposta di registro	4.333	(2.416)	1.917
Diritti camerali	4.215	4.497	8.712
Perdite su crediti	22.636	(22.636)	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	6.719	(3.830)	2.889
Sopravvenienze e insussistenze passive	126.102	(98.024)	28.078
Altri oneri di gestione	110.550	25.666	136.216
Totale	275.855	(96.743)	179.112

Proventi e oneri finanziari

Gli altri oneri di gestione si riferiscono a costi indeducibili contribuiti ad associazioni di categoria ed omaggi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si precisa che la società detiene partecipazioni in XPANDING SRL e, in percentuali irrilevanti, in Conai e Consorzio Infrastrutture Lombarde.

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari per complessivi 341.461 euro si riferiscono a:

proventi da cessione crediti di imposta: 287.769 euro

plusvalenze da alienazione titoli: 45.925 euro

Interessi bancari ed altri: 7.767 euro

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene di seguito esposta la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

interessi verso banche: 14.915 euro

interessi per mutui: 900 euro

dilazione imposte: 4.961 euro

Altri: 142 euro

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) da consolidato / trasparenza fiscale
IRES	1.081.754	0	0	0	
IRAP	184.623	0	0	0	
Totale	1.266.377	0	0	0	0

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva e tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap

IRES	2023	2023	2023	2024	2024	2024
UTILE ANTE IMPOSTE	3.823.252	24,00%	917.580	4.546.384	24,00%	1.091.132
	155.303	24,00%	37.273	116.606	24,00%	27.985

VARIAZIONI IN AUMENTO						
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	84.303	24,00%	20.233	139.777	24,00%	33.546
ACE	8.893	24,00%	2.134	0	24,00%	0
REDDITO IMPONIBILE AL LORDO DELLE DETRAZIONI	3.885.359	24,00%	932.486	4.523.213	24,00%	1.085.571

IRAP	2023	2023	2023	2024	2024	2024
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	6.525.648	3,90%	254.500	7.771.639	3,90%	303.094
VARIAZIONI IN AUMENTO	760.739	3,90%	29.669	217.539	3,90%	8.484
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA	7.286.387	3,90%	284.169	7.989.178	3,90%	311.578
Ded. Art. 11 c1 lett. a)	378.563	3,90%	14.764	380.554	3,90%	14.842
Ded. Di 1850	1.875	3,90%	73	735	3,90%	29
Ded. Costo residuo	2.472.016	3,90%	96.409	2.873.956	3,90%	112.084
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA - IMPOSTA NETTA	4.433.933	3,90%	172.923	4.733.933	3,90%	184.623

DESCRIZIONE	Anno 2024	Anno 2023
Aliquota d'imposta nominale	24,00%	24,00%
Effetto delle differenze permanenti	0,00%	0,00%
Redditi esenti	0,00%	0,00%
Dividendi	0,00%	0,00%
Costi indeducibili	1,00%	1,00%
Altre differenze permanenti negative (positive)	1,00%	0,00%
Aliquota effettiva	26,00%	25,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

- totale ula dipendenti anno 2024: 52,70 unita'
- ula quadri anno 2024: 11,75 unita'
- ula impiegati anno 2024: 31,35 unita'
- ula apprendisti anno 2024: 9,35 unita'
- ula dirigenti anno 2024: 0,25 unita'
- personale Cessato nel 2024: 3 impiegati e 2 tirocinanti (nessun quadro);
- personale assunto nel 2024: 2 impiegati e 3 apprendisti (nessun quadro).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Al collegio sindacale sono stati attribuiti 29.872 euro mentre all'organo amministrativo nel 2024 non sono stati deliberati e nemmeno erogati compensi. Sono presenti in bilancio anticipi ad amministratori per 7.900 euro.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile si precisa che i compensi alla società di revisione ammontano a 13.000 euro.

Categorie di azioni emesse dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, si precisa che il capitale sociale di 500.000 euro è rappresentato da 4.000 azioni ordinarie il cui valore unitario è pari ad euro 1,25.

Titoli emessi dalla società

Circa le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile si precisa che la società non ha emesso titoli di nessuna specie.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile si precisa che la fattispecie non sussiste.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non vi sono altri impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale oltre ad una fideiussione omnibus limitata di 150.000 = euro rilasciata da un istituto bancario a favore di una parte correlata.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile si precisa che non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si precisa che le operazioni con parti correlate sotto elencate sono determinate a normali condizioni di mercato a cui aggiungere la fideiussione omnibus richiamata nel paragrafo *impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale*.

Parte correlata	Natura del rapporto (Dati in Euro /000)	Imm. Mat	Altre att. corr	Debiti commerciali	Altre passività correnti	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Dividendi distribuiti	Altri ricavi/ (Costi)
Xpanding srl	0	51	0	52	0	9	0	110	0	0	0
Studio Tecnico Associato Romano Parietti		0	15	3.225	0	27	0	2.286	0	0	0
Parofin immobiliare S.r.l.		0	371	0	0	0	0	100	0	26	0
Parietti Giambattista Romano Donato		0	2	0	0	7	0	21	0	644	0
		0	6	0	0	7	0	29	0	644	0
Totale OPC		51	394	3.277	0	49	0	0	0	0	0
Totale a bilancio di ETS		427	4.563	5.609	1.738	15.112	0	7.347	0	1.315	0

Incidenza percentuale 11,9% 8,6% 58,4% 0,0% 0,3% 34,7%

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 12 giugno 2025 ETS S.p.A. ha ricevuto un Accertamento Tecnico Preventivo in quanto chiamata in causa da Unareti S.p.A., nel giudizio promosso da Unipol Assicurazioni S.p.A., onde accertare le cause di un incendio verificatosi in data 14 giugno 2024 in un immobile.

Nel corso del procedimento, Unareti S.p.A., costituitasi in giudizio, ha richiesto l'autorizzazione a chiamare in causa, tra gli altri, anche ETS S.p.A., in qualità di impresa capogruppo mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori relativi ai servizi a rete gas nel Comune di Milano.

La prossima udienza è fissata per il 9 luglio 2025, in occasione della quale ETS S.p.A. procederà alla propria costituzione in giudizio.

Alla data di approvazione del presente progetto di bilancio, gli Amministratori, anche con il supporto dei legali incaricati, non dispongono di elementi sufficienti per esprimere una valutazione circa la probabilità di soccombenza e l'eventuale impatto economico della controversia.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

A sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile di precisa che non sussiste la fattispecie.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, i contributi resi operativi nel 2024, sono stati erogati dalla camera di commercio di Bergamo per 4.800 euro a valere per la formazione del personale; fruiti dal Fondo di Garanzia lg. 662/96 per euro 21.768 e dal Credito di imposta Formazione 4.0. Art. 1, c. 46-56, L. 205/2017 per euro 22.530.

Si segnala che, in ogni caso eventuali sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad essi collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva, o risarcitoria, sono pubblicati sul sito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato a cui si rimanda.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare l'intero utile d'esercizio pari ad euro 3.280.007,31 alla riserva utili a nuovo.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs 125 /2024, non ricorrendone i presupposti dimensionali.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

PARIETTI FEDERICO
PARIETTI GIAMBATTISTA
ROMANO DONATO
ROMANO STEFANO

Villa D'Almè 16/06/2025

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

ETS SPA ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci**

Dati Anagrafici	
Sede in	BERGAMO
Codice Fiscale	02141540167
Numero Rea	BERGAMO 266066
P.I.	02141540167
Capitale Sociale Euro	500.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	711220
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Relazione del collegio sindacale senza controllo contabile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ETS SPA ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES al 31/12/2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 3.280.007.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.a. ci ha consegnato la propria relazione datata 24/06/2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle riunioni del consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze riconducibili a difficile congiuntura economica derivante da conflitti bellici, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del

sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 1.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ETS SPA ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES al 31/12/2024 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c..

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I Soci, con lettera del 06/06/2025 hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Bergamo, 24 giugno 2025.

Il Collegio sindacale

Sindaco *Dott.ssa Chiara ROSSI*

Sindaco *Prof. Giacomo Maurini*

Presidente *Dott. Alessandro Gandelli*

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio BG: aut. n. 4334 del 25.2.1989 ,
2436/2001 del 23.03.2001

Il/La sottoscritto/a ROMANO DONATO, nato a Ripacandida il 26/07/1958 dichiara, consapevole delle
responsabilita' penali previste ex art. 76 del d.p.r. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai
sensi dell'art.47 del medesimo decreto, che il presente documento e' stato prodotto mediante copia
informatica del documento in origine analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo
stesso e il documento originale.

E.T.S. S.p.A. ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES

Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
E.T.S. S.p.A. ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della E.T.S. S.p.A. ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della E.T.S. S.p.A. ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della E.T.S. S.p.A. ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della E.T.S. S.p.A. ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 24 giugno 2025

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio

IL SOTTOSCRITTO ROMANO DONATO, NATO A RIPACANDIDA (PZ) IL 26/07/1958, DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE EX ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART.47 DEL MEDESIMO DECRETO, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO PRODOTTO MEDIANTE SCANSIONE OTTICA DELL'ORIGINALE ANALOGICO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO IL RAFFRONTA TRA LO STESSO E IL DOCUMENTO ORIGINALE.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio BG: aut. n. 4334 del 25.2.1989 ,
2436/2001 del 23.03.2001